



È NATA L'ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DEI GUARDIAPESCA

Una significativa novità nel panorama della pesca provinciale è rappresentata dalla recente nascita dell'Associazione dei Guardiapesca del Trentino. L'assemblea costituente, tenutasi il 12 giugno scorso con la partecipazione di 15 (soci fondatori) dei 18 guardiapesca dipendenti delle Associazioni territoriali dei pescatori del Trentino, ha definito la sede (che è a Trento), fissato gli obiettivi statutari ed eletto le cariche sociali.

Gli obiettivi statutari dell'AGTP (questo l'acronimo che abbrevia il nome dell'associazione), fissati all'articolo 3, sono i seguenti:

- istituire una rappresentanza professionale dei Guardia Pesca del Trentino svolgendo un ruolo di portavoce delle istanze della categoria ai vari livelli istituzionali, privati e sindacali;
- promuovere la tutela e l'affermazione dei ruoli e delle funzioni svolte dai Guardia Pesca appartenenti all'Associazione;
- ottenere la presenza della categoria nei processi decisionali con posizioni di rappresentanza, in organismi, commissioni, comitati pubblici e privati, promuovendo la partecipazione della categoria all'atto della programmazione ai diversi livelli istituzionali, in particolar modo in seno al Comitato Pesca al Servizio di Sistemazione Speciale Montana, al Servizio Foreste e Fauna della P.A.T. ed ai sindacati dei lavoratori;
- sviluppare l'aggiornamento e la qualificazione professionale e la formazione dei Soci e promuovere e organizzare iniziative in tal senso;
- raccordarsi con le attività svolte dal Servizio Foreste e Fauna della P.A.T.;
- intensificare i contatti e lo scambio di esperienze maturate nell'ambito delle professionalità dei Soci;
- partecipare alle iniziative volte ad incrementare l'incisività dell'istituzione professionale della categoria nel comparto della tutela dell'ambiente acquatico in generale;
- favorire la stipulazione di accordi con Associazioni di altre categorie per migliorare lo svolgimento delle attività professionali dei Soci;
- attuare qualsiasi altra attività ritenuta utile per la realizzazione degli obiettivi statutari

L'assemblea ha eletto presidente Claudio Cesari. Il suo vice è Franco Carlini. Ha funzioni di segretario tesoriere Walter Felicetti. I consiglieri sono Andrea Aiardi, Massimo Fedrizzi, Guido Vicentini, Alfredo Zorzi.

Tra i primi obiettivi che l'AGPT si pone, c'è un "obiettivo di categoria principale", ovvero la qualifica professionale provinciale, paritaria a categorie analoghe (custodi forestali, guardia parco).

Il principale obiettivo istituzionale è quello di ottenere una rappresentanza nel Comitato provinciale della pesca e la definizione di una consulenza obbligatoria preventiva ai lavori di sistemazione dei corsi d'acqua.

Tra gli altri obiettivi dichiarati: un maggiore coordinamento tra Associazioni e Provincia nella gestione del prodotto degli incubatoi e allevamenti ittici; un maggiore supporto da parte della PAT con corsi di aggiornamento sia sulla trocoltura, sia sulle normative e i suoi strumenti; la fornitura da parte della Provincia di una divisa rappresentativa ed uguale in tutta la provincia; la fornitura dell'equipaggiamento tecnico per interventi di recupero del materiale ittico, consono alle ultime disposizioni di legge sulla sicurezza.

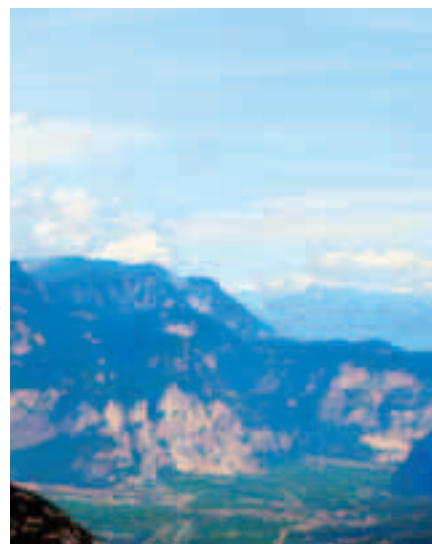
notizie

Al laghetto di Mezzocorona autorizzate le manifestazioni di pesca (corsi di avviamento etc.)



La disponibilità di ambienti di comodo accesso e con possibilità di controllo costante per lo svolgimento di manifestazioni di pesca specifiche con numerosi partecipanti è indispensabile per un sodalizio come l'Associazione Pescatori Dilettanti Trentini che sempre più si preoccupa di realizzare iniziative di promozione e formazione sulla pesca dilettantistica, particolarmente a favore dei più giovani.

Per questo nei mesi scorsi, cercando di incrementare e diffondere i luoghi utili per queste attività, l'A.P.D.T. aveva chiesto formalmente al Servizio Foreste e Fauna della Provincia di Trento la possibilità di poter utilizzare il laghetto nei pressi del burrone di Mezzocorona con questo specifico scopo.



Nelle settimane scorse è giunta finalmente l'autorizzazione che consentirà di organizzare anche in Piana Rotaliana corsi di avviamento alla pesca per bambini e ragazzi, o altre manifestazioni analoghe, permettendo di valorizzare ulteriormente le acque gestite dall'Associazione in quella zona.

Marco Faes